



ISTANBUL & CAPPADOCIA

LA PORTA D'ORIENTE: NELLA TERRA DEI SULTANI

24 MARZO – 1° APRILE 2026, 9 giorni - 8 notti



Cappadocia, dal persiano "Katpatuka", terra dai bei cavalli, si trova in Anatolia, nella Turchia centrale. Fu un'eruzione di 30 milioni di anni fa a conferirle l'aspetto che la rende unica al mondo: rocce a forma di funghi, pinnacoli a forma di cappelli o camini. Nel corso del tempo varie civiltà vi si alternarono: Ittiti, Persiani, Bizantini e paleocristiani vi misero radici e crearono nei secoli un patrimonio culturale ricco e variegato. Fu per sfuggire ai saccheggi che i suoi abitanti iniziarono a vivere tra le caverne di cui la natura aveva provveduto le rocce ed i cui ingressi potevano essere mimetizzati sfuggendo all'occhio del barbaro. Poiché i pericoli potevano protrarsi per lunghi tempi, i momentanei rifugi si trasformarono in vere città sotterranee con una rete idrica, cucine e cucine e magazzini per la conservazione di cibi, cantine e templi per la preghiera.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2026/1-0045

PROGRAMMA DI MASSIMA:**1° giorno, martedì 24 marzo 2026: Torino > Istanbul**

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Torino. Disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza per Istanbul con il volo Turkish Airlines TK1310 delle 11h00. All'arrivo, previsto per le 16h05 dopo 3h05" di volo, incontro il personale locale e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel.

2° giorno, mercoledì 25 marzo 2026: Istanbul

Pensione completa.

Intera giornata dedicata alla visita di Istanbul, l'antica Bisanzio, con l'Ippodromo, gli obelischi, la Moschea del Sultano Ahmet, nota come la Moschea Blu, la Chiesa di Santa Sofia e la Cisterna Basilica. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al Gran Bazaar, alla Moschea di Rustam Pascià e al mercato delle spezie. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

🌀 **Istanbul.** Nessun'altra città occupa due continenti, nè fu capitale di un impero per più di 1500 anni. Bisanzio fino al 330 e Costantinopoli fino al 1930, Istanbul è oggi il cuore culturale ed economico della Turchia che aspira a essere potenza regionale in Medio Oriente in attesa di essere accolta a pieno titolo come membro dell'Unione Europea.

Il primo nucleo di Istanbul nacque sul versante europeo del Bosforo con l'insediamento greco di Byzantion che si estendeva tra il Mar di Marmara e il Corno d'Oro. Nel 328 d.C. l'imperatore Costantino il Grande ne fece la nuova Roma, e per più di mille anni la città fu capitale del Regno di Bisanzio con il nome di Costantinopoli. Gli ottomani la conquistarono nel 1453 e la posero al centro del loro regno. Con la creazione della Repubblica Turca, nel 1923 Istanbul cedette il titolo di capitale ad Ankara, ma rimane tuttora il fulcro della vita culturale del Paese. Lonely PlanetTM include il ponte di Galata tra i dieci ponti più interessanti del mondo.

🌀 **Cisterna Basilica**, il più famoso dei numerosi serbatoi costruiti, spesso con materiali di recupero, nel periodo bizantino per sopperire alla mancanza d'acqua in caso d'assedio. La Yerebatan Sarayı, la Cisterna Basilica, è lunga 140 e larga 70 m, ed è coperta da un soffitto a volte sorretto da 336 colonne. Una passerella permette di raggiungerne il fondo, dove si trovano due blocchi di marmo con un bassorilievo della Medusa.

Il **Gran Bazar**, Kapalı Çarşı, mercato coperto, il più grande mercato coperto del mondo. Il gran Bazar fu creato dal sultano Mehmet II, nel 1453, restaurato più volte ed è ciò che rimane dei caravanserragli antichi. Si trova alle porte del ponte di Galata, ed è un intero quartiere, un labirinto animato da un'attività febbrile, un vero e proprio dedalo di bottegucce colorate, traboccanti mercanzie, una più esotica dell'altra, spezie, libri antichi, incisioni, tappeti, oggetti in rame, gioielli, cristallerie, abiti, e poi fontane, caffè e ristoranti.

🌀 **Moschea blu:** Se la moschea di Solimano è grandiosa, la più suggestiva è Ahmediye Cami, fatta costruire dal sultano Ahmet I tra il 1609 e il 1617 da Mehmed Aga, un cristiano nato in Europa e divenuto architetto di corte nel 1606. Vi si entra attraversando un cortile alberato, da dove si vedono le trenta cupole sorrette da ventisei colonne di granito con capitelli di stalattiti, e in cui si trova una fonte esagonale circondata da sei colonne destinata alle abluzioni rituali. La sala di preghiera ha proporzioni simili ad altre moschee, ma i quattro possenti pilastri cilindrici del diametro di cinque metri, molto più del necessario, fanno apparire piccolo tutto il resto. Dal centro della cupola partono, oro su fondo blu, i raggi del sole che terminano sul versetto del Corano che dice Dio è la luce del cielo e della terra.

Questa moschea, detta moschea blu per il colore dominante degli ornamenti del suo interno, fino al XIX secolo fu il punto di partenza dei pellegrinaggi dei maomettani alla Mecca, ed è l'unica al mondo ad avere sei minareti. Una volta terminata, il sultano stesso, per tacitare le polemiche, dovette regalare alla moschea della Kabaah alla Mecca un settimo minareto, perché riconquistasse il suo primato religioso.

3° giorno, giovedì 26 marzo 2026: Istanbul > Izmir

Pensione completa.

In mattinata completamento delle visite di Istanbul con il Palazzo di Topkapi, antica residenza dei sultani ottomani, includendo l'ingresso alla sezione Harem e la Chiesa di Santa Irene. A seguire, passaggio dal Corno d'Oro, imbarco sul battello privato per una crociera sul Bosforo, per vivere la città da una diversa prospettiva. Pranzo in ristorante presso il Ponte di Galata. Partenza per Izmir (480 km, 6h), attraverso il Ponte Eurasia, celebre per il suo panorama, e il Ponte Osmangazi sul Mar di Marmara. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

🌀 Il **Palazzo di Topkapi**, letteralmente Porta del Cannone, si trova sul Promontorio del Serraglio, tra il Corno d'Oro e il mar di Marmara. Il palazzo, labirinto di costruzioni e centro del potere dell'Impero Ottomano tra il XV e il XIX secolo, abitazione e sede del governo dei sultani, fu costruito da Mehmet ed era protetto da un muro di cinta, in cui l'accesso avveniva attraverso varie porte, affidate ad appositi corpi armati di guardia. Una di queste porte si affacciava nel punto in cui il Corno d'Oro si apre sul Mar di Marmara e, per una sorta di sineddoche architettonica, in cui una parte viene a descrivere il tutto, questa porta, la Porta del Cannone identificò, a partire dal XVIII secolo, tutto il Palazzo del Sultano ottomano.

Oggi il palazzo è adibito a museo e contiene splendidi manufatti che formano il tesoro del sultano: le cucine del palazzo con le collezioni imperiali di cristalli, argenti e porcellane cinesi, la Sala d'Udienza, la Biblioteca di Ahmet III, un'esposizione di costumi imperiali, i famosi gioielli del Tesoro, un'inestimabile collezione di miniature di ma-noscritti medievali e, nel padiglione del Mantello Sacro, le reliquie del Profeta Maometto.

L'hammam di Cemberlitas è uno dei due bagni storici di Istanbul ancora in funzione, si trova nel quartiere di Sultanahmet, proprio accanto alla Colonna di Costantino e fu costruito su ordine di Nur Banu, la moglie di Selim II. La parte originariamente riservata alle donne è oggi scomparsa, ma l'hammam è tuttora separato per sesso.

Quello che noi chiamiamo bagno turco prende origine dalle antiche terme romane e comprende un vestibolo per accogliere i clienti prima e dopo il bagno di vapore e bere una tazza di tè, il sogukluk, cioè il tepidarium, e l'hararet, ovvero il calidarium, dove si suda nel vapore. Ogni cliente riceve un pestemal da drappeggiare intorno alla vita e calzature per camminare sul

pavimento caldo. Normalmente si combina il bagno con la pulizia al guanto di crine, shampoo e massaggio energetico su una lastra in marmo.

Izmir. Conosciuta come Smirne, dal greco antico Smyrna, mirra. Dallo sviluppo coevo a Troia, Smirne fu occupata dagli Ittiti intorno al 1500 a.C. e dai Persiani nel VIII secolo a.C. Rifondata da Alessandro Magno nel 333 a.C., la città divenne romana nel 133 a.C., selgiuchide nel 1076, ceduta ai Genovesi nel 1261 e ai cavalieri ospitalieri nel 1320. Nel 1402 fu infine conquistata dai turchi ottomani. L'impero ottomano, uscito sconfitto dalla I guerra mondiale, cedette Smirne alla Grecia col Trattato di Sèvres del 1920, ma, dopo l'invasione greca dell'Asia minore e la sconfitta di Dumlupınar del 1922, la città fu riconquistata dall'esercito turco repubblicano e devastata da un catastrofico incendio che distrusse gran parte della città vecchia. In città numerosi musei, la Torre dell'orologio al porto, il bazar Kemeraltı, l'agorà, ricostruita da Marco Aurelio, la chiesa di San Policarpo, la moschea Hisar, la tomba di Tantalo sul monte Yamanlar, i tre castelli di Kadifekale, Ok Kalesi e Sancakkale, il labirintico e pittoresco quartiere di Konak, il mercato Kizlaragasi.

Nei dintorni si trovano diverse città antiche, fra cui Efeso, Laodicea, Filadelfia, Sardi, Thyathira e Pergamo che insieme a Smirne formano le sette chiese dell'Apocalisse di San Giovanni.

4° giorno, venerdì 27 marzo 2026: Izmir > Efeso > Pamukkale

Pensione completa.

Di buon mattino partenza per Efeso (80 km, 1h20') e visita del Tempio di Adriano, la Biblioteca di Celso e il Grande Teatro e dell'Ephesus Experience Museum. Pranzo in ristorante. Successiva partenza per Pamukkale (200 km, 2h50') e pomeriggio a disposizione per sfruttare dalla piscina termale dell'albergo. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena. Possibilità di un bagno nella piscina termale dell'albergo.

☞ **Efeso.** La capitale della provincia romana di Asia, una delle più grandi città ioniche in Anatolia, si trova in Lidia, alla foce del fiume Caistro. Risalente al periodo ittita, quando era chiamata Apasas, Efeso fu invasa dai Cimmeri nel VII secolo a.C., poi presa dai Lidi di Creso e dai Persiani di Ciro nel VI secolo a.C.; nel 313 a.C. cadde sotto il dominio dei Macedoni, in seguito sotto Pergamo, poi sotto il regno del Ponto, e con la sconfitta di Mitridate VI fu romana. Nella prima metà del I secolo vennero a Efeso San Giovanni con Maria e nel 53 San Paolo. Nel 431 si tenne a Efeso un concilio, su disposizione dell'imperatore Teodosio I, per cercare di pacificare le fazioni che sostenevano l'una che Maria fosse la madre di Gesù dio e quindi di Dio, l'altra che fosse madre solo di Gesù uomo. Tra le rovine di Efeso, che ne fanno uno dei più noti siti archeologici del Mare Mediterraneo, il Teatro, il piccolo tempio di Adriano, la Biblioteca di Celso, l'Altare degli Antonini, il Portico di Verulanus, numerose terme, la cinta muraria con la prigione di San Paolo. Ridotte a una singola colonna sono invece le testimonianze di quello che fu il più celebre monumento di Efeso: il Tempio di Artemide, una delle Sette meraviglie del mondo antico, raso definitivamente al suolo nel 401 per ordine di Giovanni Crisostomo, arcivescovo di Costantinopoli.

Interessante anche la chiesa di San Giovanni, la caverna dei sette dormienti e la casa della Vergine, sul monte dell'usignolo dove Maria rimase, secondo la tradizione, fino al 46 quando a 64 anni d'età fu assunta in cielo.

☞ **Pamukkale.** Luogo spettacolare e magico, dal paesaggio fiabesco con castelli pietrificati di un bianco abbagliante. Le acque delle sorgenti termali, sature di sale calcareo, riversandosi sui bordi dell'altopiano, hanno creato questa fantastica formazione di stalattiti, cataratte e bacini. Le sorgenti di acqua calda sono state utilizzate sin dal tempo dei greci per il loro potere terapeutico. La guida Lonely Planet™ inserisce le terrazze di Pamukkale, tra le dieci sorgenti più inconsuete del mondo.

5° giorno, sabato 28 marzo 2026: Pamukkale > Konya

Pensione completa.

In mattinata, visita delle sue cascate pietrificate di Pamukkale e dell'antica città di Hierapolis. Al termine, partenza per Konya (395 km, 5h10'), dove si visiteranno il mausoleo di Mevlana e il monastero dei Dervisci rotanti con la caratteristica cupola a maioliche azzurre. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Konya, in epoca romana era conosciuta col nome di Iconium. Capitale dei turchi selgiuchidi dal XII al XIII secolo, fu uno dei più grandi centri culturali della Turchia. Durante questo periodo di espansione artistica, politica e religiosa, il mistico Mevlana Celaleddin Rumi fondò l'Ordine Sufico, conosciuto a occidente come Dervisci Ruotanti. Il mausoleo di Mevlana, ricoperto di mattonelle verdi, è la costruzione più famosa di Konya. Accanto al mausoleo, l'antico seminario dei dervisci, ora trasformato in museo, conserva i manoscritti dell'opera di Mevlana e oggetti di culto mistico appartenuti all'ordine.

6° giorno, domenica 29 marzo 2026: Konya > Cappadocia

Pensione completa.

Partenza per la Cappadocia (240 km, 3h10'), con breve sosta lungo il percorso al caravanserraglio di Sultanhanı. All'arrivo in Cappadocia visita di Saratlı, una delle "città sotterranee". Pranzo in ristorante e successiva visita della Valle di Pasabag, della Valle di Zelve e sosta a un laboratorio di lavorazione di pietre dure, oro e argento.

Successiva discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

FACOLTATIVO (a pagamento): Possibilità di partecipare allo spettacolo dei dervisci danzanti.

7° giorno, lunedì 30 marzo 2026: Cappadocia

Pensione completa.

FACOLTATIVO (a pagamento): In mattinata possibilità di partecipare ad un giro in mongolfiera sulle valli della Cappadocia (escursione soggetta a riconferma in base alle condizioni atmosferiche, costo da riconfermare in loco € 300 a persona).

Intera giornata dedicata alla visita di questa regione con la valle di Devrent, dove il tempo ha eroso la roccia formando picchi, coni e obelischi, il museo all'aperto di Göreme, la più spettacolare tra le valli della Cappadocia, disseminata di colonne rocciose che prendono il nome di "camini delle fate" e sosta a una cooperativa locale dedita alla lavorazione di tappeti. Pranzo in ristorante, visita della cittadella di Uchisar, della Valle Rosa e della Valle dell'Amore. Al termine rientro in hotel per la cena.

FACOLTATIVO (a pagamento): Dopo cena, possibilità di partecipare ad una serata folkloristica con danzatrice del ventre.



Cappadocia. Un labirinto di torri, crepacci, canyon, pinnacoli e castelli rupestri: è un paesaggio fiabesco quello che si presenta agli occhi di chi raggiunge la Cappadocia, quella magica regione con al centro le città di Nevsehir, Selime, Avanos e Urgup. Dapprima rifugio di anacoreti ed eremiti cristiani, poi di intere popolazioni che scavarono le loro abitazioni nel tufo, la zona si è trasformata in epoca bizantina in uno straordinario universo rupestre. Nele valli di Göreme e di Ihlara sono state censite 365 chiese, tra cui quelle di Ortahane, Durmus Kadir, Yusuf Koc e Bezirhane, Tokali Kilise, alcune delle quali splendidamente affrescate. C'erano anche una decina di misteriose città sotterranee: Derinkuyu è la più grande, nove piani sovrapposti sotto il livello del suolo, in cui ci si rifugiava in caso di incursioni nemiche. Visita alla Cittadella di Uchisar, la Valle Pietrificata di Göreme con le sue chiese decorate con affreschi, la Valle di Pasabag e Kaymakli, una delle città sotterranee più famose del mondo. La guida Lonely PlanetTM ritiene i panorami della Cappadocia tra i dieci più straordinari del mondo, la valle che va da Ihlara a Goreme tra i luoghi del mondo con i monasteri e i conventi più favolosi, e le sue formazioni rocciose tra le dieci più strabilianti del mondo.

8° giorno, martedì 31 marzo 2026: Cappadocia > Ankara

Pensione completa.

FACOLTATIVO (a pagamento): Di primissimo mattino, possibilità di partecipare ad un'escursione di Jeep Safari per ammirare le valli, le formazioni rocciose e le colline della Cappadocia (escursione soggetta a riconferma in base alle condizioni atmosferiche). Partenza per Ankara (300 km, 3h30') passando per il lago salato. All'arrivo nella moderna capitale, visita panoramica della città. Pranzo in ristorante e successiva visita del Museo delle civiltà anatoliche. Sistemazione in hotel nelle camere riservate e cena.

Ankara. La capitale della Turchia, detta in italiano anche Angora, si trova a 850 m slm, circondata da steppe in uno dei luoghi più aridi del paese. La fondazione della città di Ankuwash risale alla civiltà ittita, anche se la mitologia vuole la città fondata dal leggendario re Mida di Frigia, figlio di Gordio. Dopo i Frigi, i Lidi e i Persiani la città passò ai Romani nel 277 a.C. che la rinominarono Ancyra. Divenne poi parte dell'Impero Romano d'Oriente e nel 620 fu conquistata dai Persiani. Nel 1071 il sultano selgiuchide Alp Arslan prese la città dando inizio a un lungo periodo di dominazione ottomana che, tra alterne vicende, durerà fino agli inizi del XX secolo. Dopo la sconfitta ottomana nella I guerra mondiale divenne la capitale del governo rivoluzionario di Mustafa Kemal Atatürk. Sul Monumentum Ancyranum del 20 a.C. è scolpito il Res Gestae Divi Augusti, resoconto redatto dallo stesso imperatore romano riguardante le opere che compì durante la sua lunga carriera. D'interesse anche la cittadella; il teatro romano; le terme dedicate ad Asclepio; la Colonna di Giuliano l'Apostata; lo storico albergo Ankara Palas del 1927; Anıtkabir, il mausoleo di Atatürk; il palazzo Türkocağı del 1927, che ospita il museo d'arte e scultura; i Musei Etnografico e della civilizzazione anatolica, situato in un antico bedestem, mercato coperto; il Çengelhan Rahmi Koç Museum, dedicato alla tecnologia industriale e ospitato in un caravanserraglio ottomano; le antiche moschee Alaaddin, Ahi Elva, Hacı Bayram, Yeni e la moderna Kocatepe; Çankaya Köşkü e Pembe Köşk, attuale e precedente residenze presidenziali; il monumento alla vittoria.

9° giorno, mercoledì 1° aprile 2026: Ankara > Istanbul > Torino

Prima colazione in hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo TK2143 delle 12h55 diretto a Istanbul. Arrivo previsto alle 14h15 dopo 1h20' di volo e coincidenza con volo TK1311 delle 16h10 di rientro a Torino. Arrivo previsto per le 18h15 dopo 3h05' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 1.520
BASE 25 PERSONE € 1.560
BASE 20 PERSONE € 1.630

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 350*

***CAMERE SINGOLE CONTINGENTATE E SOGGETTE A RICONFERMA**

RIDUZIONE 3° LETTO - € 80

**Le tasse aeroportuali sono incluse,*

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50*

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea Torino / Istanbul // Ankara / Istanbul / Torino;
- ✓ *tasse aeroportuali (€ 186 aggiornate al 18/6/2025);
- ✓ bagaglio in stiva da 23 kg;
- ✓ sistemazione negli hotel 4*/5* indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Moschea Blu, Santa Sofia, Cisterna Basilica, Palazzo Topkapi, Efeso, Pamukkale, mausoleo di Mevlana, Museo delle civiltà anatoliche di Ankara;
- ✓ crociera privata in battello sul Bosforo;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari a disposizione per tutto il tour;
- ✓ tasse di soggiorno;

- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * bevande ai pasti;
- * mance (30 € a persona circa) e facchinaggi;
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

☐ assicurazione annullamento viaggio: + 75 € fino a 2.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa Allianz contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	TK1310	Torino	Istanbul	11h00	16h05	3h05'
✈	TK2143	Ankara	Istanbul	12h55	14h15	1h20'
✈	TK1311	Istanbul	Torino	16h10	18h15	3h05'

Hotel quotati (o similari):

☞ Istanbul	Hotel Grand Gulsoy **** ●●●●
☞ Izmir	Hotel Blanca **** ●●●●
☞ Pamukkale	Hotel Colossae **** ●●●●
☞ Konya	Hotel Novotel ***** ●●●●●
☞ Cappadocia	Hotel Perissia ***** ●●●●●
☞ Ankara	Hotel Holiday Inn Kavaklıdere **** ●●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- ☐ Carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto con validità minima residua di 5 mesi dalla data prevista di rientro.
- ☐ **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresecuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- ☐ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ☞ **In Turchia non sempre esistono camere triple reali, spesso il 3° letto è aggiunto e di dimensioni ridotte (rolling bed).**
- ☞ **Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.**
- ☞ **Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.**
- ☞ **Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale turco. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.**
- ☞ **Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.**

- *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- *Rif. 6345 UCT*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2026, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

